



**ATTUAZIONE DELLA D.G.R.M. n.33 del 22/01/2018**

**PROGRAMMI DIPARTIMENTALI TERRITORIALI**

**DDP Area Vasta n.3**

**SEZIONE GENERALE DATI PROPONENTE****Dipartimenti per le Dipendenze Patologiche**  
Area Vasta n. 3 sede di Macerata e Camerino

Area Vasta	3
<b>Direttore di Area Vasta:</b>	Alessandro Maccioni
Indirizzo:	Via Annibali, 31/L – Piediripa di Macerata
CAP:	62100
Città:	Macerata
Prov.:	MC
Tel.:	0733/2572693
Fax:	0733/2572759
E-mail:	<a href="mailto:direzione.av3@sanita.marche.it">direzione.av3@sanita.marche.it</a>

Dip. <sup>to</sup> Dip. <sup>ze</sup> Pat. <sup>che</sup> :	Area Vasta n. 3
<b>Direttore:</b>	Dr. Gianni Giuli
Indirizzo:	Via S. Lucia, 2
CAP:	62100
Città:	Macerata
Prov.:	MC
Tel.:	0733/2572597
Fax:	0733/2572596
E-mail:	<a href="mailto:gianni.giuli@sanita.marche.it">gianni.giuli@sanita.marche.it</a>

<b>Referenti del monitoraggio/ valutazione dei progetti</b>	Dott.ssa Silvia Agnani
DDP sede di	Area Vasta 3, Macerata
Indirizzo:	Via S. Lucia, 2
CAP:	62100
Città:	Macerata
Prov.:	MC
Tel.:	0733/2572597
Fax:	0733/2572596
E-mail:	<a href="mailto:silvia.agnani@sanita.marche.it">silvia.agnani@sanita.marche.it</a>

**AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**  
**DDP AV3 - Azione n. 1**

**Titolo: Staff in Area Vasta**

**1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

La strutturazione e l'organizzazione dell'Ufficio di Staff del Dipartimento dell'Area Vasta 3 ha consentito il puntuale svolgimento delle attività dipartimentali istituzionali e supportato i processi innovativi e di miglioramento continuo. I soggetti membri del DDP ed i servizi di vicinanza possono contare su un team multiprofessionale di operatori (competenze amministrative, tecniche, sanitarie) che garantiscono una presenza quotidiana presso i STDP e l'apertura settimanale in orario dedicato (il mercoledì pomeriggio dalle ore 13:00 alle 18:00).

Inoltre l'attività dell'Unità di Valutazione, Programmazione e Sviluppo, sostenuta e coordinata dai Sociologi del DDP, ha consentito la prosecuzione e l'intensificazione delle attività di ricerca-intervento in due direzioni: il rapporto donne/alcol (prosecuzione del progetto "Pink Drink" ed organizzazione del convegno internazionale "Alcol a nudo", in collaborazione con la Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute dell'Università di Camerino) e le nuove dipendenze digitali.

Le criticità affrontate dallo staff sono ascrivibili:

- a) alla mole di lavoro aggiuntivo rispetto a quello istituzionale necessario a supportare adeguatamente l'implementazione ed il mantenimento dei processi dipartimentali;
- b) alla necessità di riorganizzare alcuni processi in riferimento ai tre distinti territori (Distretto di Camerino, Distretto di Macerata, Distretto di Civitanova Marche) che differiscono sia per caratteristiche epidemiologiche e socio-demografiche che per modelli di organizzazione dei servizi;
- c) alla gestione degli organi del DDP, così come modificati dalla DGR 1534/13
- d) alle attività aggiuntive derivanti dal supporto al ruolo del Coordinatore dell'Assemblea del DDP.

Obiettivi del presente progetto sono la gestione su Area Vasta dell'Ufficio di Staff del Direttore di Dipartimento e il supporto dello Staff al Coordinatore dell'Assemblea.

**2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:**

- 1) **Obiettivo Specifico 1:** supportare i processi dipartimentali  
Attività previste: programmazione, convocazione e verbalizzazione dei Comitati e delle Assemblee di Dipartimento, dei gruppi di lavoro; cura e monitoraggio dell'applicazione delle procedure e dei regolamenti dipartimentali; supporto alla progettazione dipartimentale anche in Area Vasta.
- 2) **Obiettivo Specifico 2:** garantire la puntuale e corretta evasione del debito informativo  
Attività previste: monitoraggio dati ministeriali; raccolta, elaborazione dati sulle attività dei servizi; raccolta elaborazione dati attività dipartimentali.
- 3) **Obiettivo specifico 3:** perseguire azioni di valutazione e miglioramento continuo  
Attività previste: cura ed aggiornamento sito web; implementazione processi di monitoraggio e valutazione sia degli esiti che delle attività; prosecuzione attività di studio e ricerca dell'UVPS.
- 4) **Obiettivo specifico 4 :** gestione su area vasta di gran parte dei processi dipartimentali.  
Attività previste: riunioni con componenti del S.T.D.P. di Civitanova Marche; supporto al Coordinamento delle due UDS; condivisione di buone prassi.
- 4) **Obiettivo specifico 5 :** supporto alle attività del Coordinatore dell'Assemblea del DDP.  
Attività previste: organizzazione, gestione segreteria e verbalizzazione delle sessioni dell'Assemblea del DDP; gestione comunicazioni tra i membri dell'Assemblea e membri del Comitato.

**3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista**

<b>Titolo attività</b>	<b>Indicatori di output/outcome</b>	<b>Risultati attesi al 31/12/2018</b>	<b>Risultati attesi al 31/12/2019</b>
<i>Programmazione, convocazione e verbalizzazione dei Comitati e dei gruppi di lavoro</i>	- convocazione e verbalizzazione delle riunioni del Comitato di Dipartimento	- adeguata convocazione, verbalizzazione e archiviazione di tutte le riunioni del Comitato di	- adeguata convocazione, verbalizzazione e archiviazione di tutte le riunioni del Comitato di

		Dipartimento realizzate nel 2018	Dipartimento realizzate nel biennio
	- convocazione e gestione di gruppi di lavoro ad hoc su tematiche dipartimentali	- adeguata convocazione, gestione dei gruppi e raccolta del materiale prodotto nel 2018	- adeguata convocazione, gestione dei gruppi e raccolta del materiale prodotto nel biennio
<i>cura e monitoraggio dell'applicazione delle procedure e dei regolamenti dipartimentali</i>	- n. verifiche di correttezza formale sugli atti del DDP/n. di atti emanati - n. monitoraggi procedure dipartimentali/n. delle procedure implementate	- 100% atti verificati nel 2018 - 100% delle procedure monitorate nel 2018	- 100% atti verificati nel biennio - 100% delle procedure monitorate nel biennio
<i>supporto alla progettazione dipartimentale anche in Area Vasta</i>	- n. progetti supportati/n. totale dei progetti	- 100% dei progetti supportati nel 2018	- 100% dei progetti supportati nel biennio
<i>monitoraggio dati ministeriali</i>	- n. dati forniti/n. dati richiesti	- 100% evasione debito informativo nel 2018	- 100% evasione debito informativo nel biennio
<i>raccolta, elaborazione dati sulle attività dei servizi</i>	- n. dati forniti/n. dati richiesti	- 100% evasione debito informativo nel 2018	- 100% evasione debito informativo nel biennio
<i>raccolta elaborazione dati attività dipartimentali</i>	- n. dati forniti/n. dati richiesti	- 100% evasione debito informativo nel 2018	- 100% evasione debito informativo nel biennio
<i>cura ed aggiornamento sito web</i>	- aggiornamento sito con cadenza almeno mensile	- n. 6 aggiornamenti nel 2018	- n. 12 aggiornamenti nel biennio
<i>implementazione processi di monitoraggio e valutazione sia degli esiti che delle attività</i>	- redazione e aggiornamento piano monitoraggio progetti dipartimentali - aggiornamento sintesi attività dipartimentali	- monitoraggio a nel 2018 - report attività dipartimentali nel 2018	- monitoraggio annuale e valutazione dei risultati - report attività dipartimentali e valutazione dei risultati
<i>riunioni con componenti dell'Ufficio di Staff di Civitanova Marche</i>	- n. riunioni realizzate/ n. riunioni previste	- 100%	- 100%
<i>supporto al Coordinamento delle due UDS</i>	- partecipazione membri dello staff alle attività di Coordinamento delle UDS	- 100%	- 100%
<i>condivisione di buone prassi</i>	- condivisione/miglioramento di procedure dipartimentali	- almeno n. 1 procedura condivisa	- almeno n. 2 procedure condivise
<i>supporto alle attività del Coordinatore dell'Assemblea del DDP</i>	- convocazione e verbalizzazione delle Assemblee di Dipartimento	- adeguata convocazione, verbalizzazione e archiviazione delle Assemblee di Dipartimento realizzate nel 2018	- adeguata convocazione, verbalizzazione e archiviazione delle Assemblee di Dipartimento realizzate nel biennio

#### **4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni**

Sono coinvolti direttamente nelle attività dello Staff gli operatori degli S.T.D.P. di Macerata, Camerino e Civitanova Marche.

### **AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DDP AV3 - Azione n. 2**

#### **Titolo: Equipe multidisciplinare integrata**

#### **1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

Anche per le due annualità contemplate nella DGR 33/18 e alla luce dei risultati ottenuti, vanno supportate le tre équipe multidisciplinari integrate pubblico-private istituite presso gli STDP ai sensi della DGR n. 154 del 02/02/09 che prevede il coinvolgimento di "operatori delle strutture pubbliche e private accreditate del DDP" che operano nel rispetto della "Procedura per l'accesso al DDP, la valutazione e la presa in carico del soggetto affetto da dipendenze patologiche" dal 2010.

#### **2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:**

Obiettivo specifico: supportare le riunioni delle èquipe multidisciplinari integrate.  
 Attività previste: riunione bimestrale delle èquipe; monitoraggio del coinvolgimento del privato sociale accreditato.

### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/2018	Risultati attesi al 31/12/2019
<i>riunioni almeno bimestrali delle èquipe multidisciplinari integrate</i>	- n. riunioni effettuate / n. riunioni previste	- partecipazione a n. 6 incontri per ciascuna èquipe	- partecipazione a n. 12 incontri per ciascuna èquipe
<i>monitoraggio del coinvolgimento del privato sociale accreditato</i>	- n. riunioni in cui sono presenti rappresentanti privato sociale / n. riunioni effettuate	- 100% presenza	- 100% presenza

### 4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Sono coinvolti nelle tre èquipe multidisciplinari integrate gli operatori dei tre S.T.D.P. e gli enti del privato sociale accreditato del DDP, cioè Ass.Glatad, Coop.Soc. PARS e Coop.Soc. Berta 80.

## AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE DDP AV3 - Azione n.3

**Titolo: Supervisione e Prevenzione burn out operatori**

### 1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

A partire dall'adozione della DGR 747/04, nella Regione Marche tutti le aree di intervento nel settore delle dipendenze patologiche prevedono un elevatissimo livello di integrazione tra enti, professionalità, esperienze, competenze e metodologie molteplici e assai diversificate fra loro.

Questo aspetto è da un lato il vero punto di forza del sistema marchigiano, in quanto la il lavoro di rete permette una presenza capillare sul territorio, un'ottimizzazione delle risorse disponibili, e garantisce un'offerta ampia, complessa e integrata.

Dall'altro, però, ha presentato e presenta a tutt'oggi alcuni nodi problematici, poiché un tale sistema presenta un'elevata complessità, soprattutto dal punto di vista gestionale, organizzativo, amministrativo e comunicativo.

Enti e professionalità differenti utilizzano linguaggi e modi di operare diversi, il lavoro di rete può portare un valore aggiunto a ciascuno di essi, ma spesso può portare a confusione, incomprensioni, sovrapposizioni di ruoli ed altre problematiche.

Nel Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3 tutto il sistema ha lavorato con grande impegno al buon funzionamento della rete, sin dall'adozione delle DGR 747/04, raggiungendo risultati molto apprezzabili.

Cionondimeno, e non potrebbe essere stato diversamente, sono emerse alcune criticità in ciascuna delle aree di intervento, dalla prevenzione, ai trattamenti, al reinserimento.

Una supervisione degli operatori pubblici e privati afferenti al Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3, finalizzata al miglioramento gestionale e comunicativo della rete e al chiarimento dei nodi più critici (si pensi ad esempio al funzionamento delle equipe multidisciplinari integrate attivate ai sensi della DGR 154 /2009) è quanto mai auspicabile.

### 2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Obiettivo specifico : migliorare la collaborazione tra gli enti e le professionalità che fanno parte del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3, favorire la comunicazione all'interno delle equipe e dei tavoli di lavoro integrati, superare le criticità operative in tutte le aree di intervento del sistema

Attività previste: realizzazione di una supervisione biennale destinata alle varie professionalità che operano nel sistema, afferenti sia ad enti pubblici che privati afferenti al DDP Area Vasta 3.

La supervisione riguarderà molteplici settori, la cadenza degli incontri, i dettagli relativi ai contenuti da affrontare di volta in volta e la scelta dei supervisori sarà coordinata e supervisionata dai membri del Comitato di Dipartimento successivamente all'adozione del presente progetto e dopo aver analizzato le istanze di tutti i soggetti coinvolti nell'attività.

### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/2018	Risultati attesi al 31/12/2019
<b>Supervisione e Prevenzione burn out operatori</b>	<i>Realizzazione percorso formativo secondo le modalità definite dal Comitato DDP</i>	- n° incontri realizzati/n° incontri previsti - Partecipazione dei soggetti coinvolti > 80%	- n° incontri realizzati/n° incontri previsti - Partecipazione dei soggetti coinvolti > 80%

### 4. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella realizzazione delle azioni

Sono coinvolti nelle tre èquipe multidisciplinari integrate gli operatori dei tre S.T.D.P. e gli enti del privato sociale accreditato del DDP, cioè Ass.Glatad, Coop.Soc. PARS e Coop.Soc. Berta 80.

## AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DDP AV3 - Azione n. 4

### Titolo: FAMILY POINT A CIVITANOVA MARCHE

### 1. Soggetti pubblici/privati coinvolti nella concertazione delle azioni.

Soggetti	Denominazione	coinvolti
Ambiti Territoriali Sociali	ATS XV di Macerata	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Dipartimenti di prevenzione ASUR	Dipartimenti di Prevenzione AV 3	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Autonomie Scolastiche		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Centri per l'Impiego l'Orientamento e la Formazione		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Istituti penitenziari		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Uffici Esecuzione Penale Esterna		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Terzo settore	Coop.Soc. P.A.R.S. "Pio Carosi" onlus, Associazione Glatad Onlus	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

### 2. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno: a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3.

### 4. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

- 1) Obiettivo 1: favorire e potenziare l'intercettazione precoce di situazioni di disagio anche a livello familiare attraverso il supporto attivo delle famiglie del territorio;  
Attività 1: sportello di informazione, consulenza, orientamento per le famiglie
- 2) Obiettivo 2: favorire e potenziare l'informazione e l'intercettazione precoce di situazioni di disagio a partire dall'ambiente scolastico;

Attività 2: realizzazione di incontri nelle scuole secondarie di primo grado del territorio ATS XIV e centri di aggregazione giovanile

#### 5. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/18	Risultati attesi al 31/12/19
Realizzazione attività di consulenza e ascolto c/o Family point	Potenziamento sportelli di ascolto; n. utenti intercettati	Realizzazione di gruppi stabili di auto aiuto condotti da psicologi- psicoterapeuti	Consolidamento dei gruppi
Realizzazione incontri c/o scuole ATS XIV destinati a alunni, docenti	Presenza équipe degli operatori in tutte le scuole secondarie di primo grado	100% presenza	100% presenza
Realizzazione incontri c/o centri aggregazione del Comune di Civitanova Marche	Presenza équipe degli operatori in tutti i centri; n. ragazzi intercettati	Realizzazione degli incontri e delle attività	Riduzione dei fattori di rischio

### AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DDP AV3 - Azione n. 5

#### Titolo: FAMILY POINT A MACERATA

#### 2. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno: a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze patologiche dell'Area Vasta 3.

#### 3. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

1. Obiettivo 1: Offrire alle famiglie ascolto, consulenza, orientamento sui servizi garantendo il rispetto della privacy;  
Attività 1: potenziamento dei Family Point
2. Obiettivo 2: favorire l'intercettazione precoce di situazioni di disagio e potenziare i fattori protettivi nei confronti dei ragazzi;  
Attività 2: sostegno educativo, supporto scolastico e linguistico nei centri di aggregazione giovanili e attività laboratori al ludico-ricreative;
3. Obiettivo 3: promuovere la salute ed il benessere nelle scuole secondarie di primo grado;  
Attività 3: attività di prevenzione nelle scuole secondarie di primo grado.

#### 4. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/18	Risultati attesi al 31/12/19
potenziamento degli sportelli "Family point" a Corridonia e Macerata	n. di accessi ai Family Point da parte delle famiglie	aumento n. accessi al Family Point da parte delle famiglie	potenziamento dell'intercettazione precoce di situazioni di disagio
attuazione di interventi di sostegno educativo, supporto scolastico e linguistico c/o i CAG	- n. partecipanti  - n. attività organizzate	- miglioramento delle competenze scolastiche dei ragazzi  - aumento possibilità di socializzazione dei ragazzi	- miglioramento delle competenze scolastiche dei ragazzi  - aumento possibilità di socializzazione dei ragazzi

<i>attivazione di incontri di sensibilizzazione con genitori di alunni scuola primaria e secondaria di primo grado</i>	- n. accessi agli sportelli	- maggior grado di coinvolgimento dei ragazzi intercettati agli sportelli nelle attività curriculari ed extra	- maggior grado di coinvolgimento dei ragazzi intercettati agli sportelli nelle attività curriculari ed extra
	- n. classi coinvolte	- miglioramento delle relazioni tra studenti della stessa classe	- miglioramento delle relazioni tra studenti della stessa classe
	- n. famiglie coinvolte	- aumento del grado di informazione alle famiglie sui comportamenti a rischio dei ragazzi	- aumento del grado di informazione alle famiglie sui comportamenti a rischio dei ragazzi
	- n. incontri svolti		

**AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DDP AV3 - Azione n. 6**

**Titolo: FAMILY POINT A TOLENTINO**

**1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno : a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze patologiche dell'Area Vasta 3.

**2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:**

- 1) Obiettivo 1: Creare e consolidare nei territori individuati punti di accesso ai servizi del DDP
- 2) Obiettivo 2: Favorire e potenziare l'intercettazione precoce di situazioni di disagio
- 3) Obiettivo 3: Offrire alle famiglie ascolto, consulenza, orientamento.
- 4) Obiettivo 4: Realizzare interventi di prevenzione con le famiglie del territorio per sensibilizzare sulle tematiche relative alle dipendenze.

I quattro obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- 1) Attività 1: prosecuzione delle attività dello sportello "Family point" a Tolentino;
- 2) Attività 2: promozione e sensibilizzazione scuole secondarie di secondo grado.

**3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista**

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/18	Risultati attesi al 31/12/19
<i>sportello di informazione, consulenza, orientamento ed attivazione di servizi di domiciliarità</i>	- potenziamento sportello; - n. utenti intercettati; - n. situazioni di disagio; - tipologia di bisogni espressi - n. interventi domiciliari	potenziamento dell'intercettazione precoce di situazioni di disagio	potenziamento dell'intercettazione precoce di situazioni di disagio
<i>Promozione e sensibilizzazione scuola secondaria di secondo grado</i>	- n. incontri istituti di secondo grado ATS XVI - n. ragazzi età 15-19 raggiunti - n. interventi individuali/di gruppo	migliorata consapevolezza dei ragazzi rispetto a motivazione, capacità, interessi; sostegno a chi svolge funzioni educative; creazione spazi di ascolto	migliorata consapevolezza dei ragazzi rispetto a motivazione, capacità, interessi; sostegno a chi svolge funzioni educative; creazione spazi di ascolto
<i>Promozione e sensibilizzazione scuola secondaria di primo grado</i>	- n. incontri istituti di secondo grado ATS XVI - n. ragazzi età 12-14 raggiunti - n. interventi individuali/di gruppo	migliorata consapevolezza dei ragazzi rispetto a motivazione, capacità, interessi; sostegno a chi svolge funzioni educative; creazione spazi di ascolto	migliorata consapevolezza dei ragazzi rispetto a motivazione, capacità, interessi; sostegno a chi svolge funzioni educative; creazione spazi di ascolto



**AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DDP AV3 - Azione n. 7**

**Titolo: FAMILY POINT A MATELICA**

**1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno : a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze patologiche dell'Area Vasta 3.

**2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:**

- 1) Obiettivo 1: Creare e consolidare nei territori individuati punti di accesso ai servizi del DDP
- 2) Obiettivo 2: Favorire e potenziare l'intercettazione precoce di situazioni di disagio
- 3) Obiettivo 3: Offrire alle famiglie ascolto, consulenza, orientamento.
- 4) Obiettivo 4: Realizzare interventi di prevenzione con le famiglie del territorio per sensibilizzare sulle tematiche relative alle dipendenze.

I quattro obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- 1) Attività 1: campagna di sensibilizzazione per informare le famiglie dell'ATS;
- 2) Attività 2: interventi individuali/di gruppo di prevenzione primaria e secondaria con il coinvolgimento delle scuole;
- 3) Attività 3: consulenze e orientamento c/o lo sportello già attivo presso l'unione montana.

**5. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista**

<b>Titolo attività</b>	<b>Indicatori di output/outcome</b>	<b>Risultati attesi al 31/12/18</b>	<b>Risultati attesi al 31/12/19</b>
<i>campagna di sensibilizzazione</i>	Realizzazione depliant e manifesti; monitoraggio domande e contatti tel.	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze
<i>interventi individuali/di gruppo di prevenzione primaria e secondaria</i>	Contatto con i referenti scuole; monitoraggio scuole e ragazzi coinvolti	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze
<i>consulenze e orientamento c/o lo sportello già attivo presso l'unione montana</i>	Monitoraggio famiglie coinvolte	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze

**AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DDP AV3 - Azione n. 8**

**Titolo: FAMILY POINT A SAN SEVERINO**

**1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno : a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del

#### 4. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

- 1) Obiettivo 1: prosecuzione delle attività dello sportello "Family Point" rivolto sia ai soggetti affetti da dipendenze che alle famiglie del territorio;  
Attività 1: apertura sportello come punto di riferimento territoriale, promozione e consolidamento della rete dei servizi socio-assistenziali sul territorio;
- 2) Obiettivo 2: continuare a garantire, attraverso lo Sportello, una serie di interventi e prestazioni individuali, di gruppo e familiari di prevenzione primaria e secondaria;  
Attività 2: colloqui, orientamento, incontri nelle scuole e nei centri di aggregazione formali e informali.

#### 5. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/18	Risultati attesi al 31/12/19
apertura sportello di informazione, consulenza, orientamento	mantenimento sportello	erogazione servizi family point	erogazione servizi family point
attivazione rete servizi sul territorio	mantenimento accordi di partenariato	funzionalità del partenariato	segnalazioni e avvenuti invii da parte dei partner
erogazione interventi individuali/familiari/di gruppo	n. interventi effettuali	Interventi erogati/interventi richiesti > 75%	Interventi erogati/interventi richiesti > 75%

### AREA INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA DDP AV3 - Azione n. 9

#### Titolo: FAMILY POINT A CAMERINO

#### 1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

L'Atto di riordino del sistema regionale dei servizi per le dipendenze patologiche riconosce come fondamentale l'area della prevenzione, e contempla per la stessa due differenti piani d'azione: la rete di promozione della salute (interventi sul contesto sociale e ambientale) e la rete di intercettazione del disagio e contatto precoce.

In questo contesto, la famiglia svolge un ruolo centrale, soprattutto a fronte dei profondi cambiamenti che investono la società e che spesso rendono i genitori disorientati e confusi. Appare allora necessario disseminare sul territorio "punti" informativi e di intercettazione precoce di situazioni a rischio che possano garantire alle famiglie orientamento ai servizi, counselling, sostegno : a questo risponde l'istituzione dei cinque Family Point nell'ambito del Dipartimento delle Dipendenze patologiche dell'Area Vasta 3.

#### 2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

- 1) Obiettivo 1: Creare e consolidare nei territori individuati punti di accesso ai servizi del DDP
- 2) Obiettivo 2: Favorire e potenziare l'intercettazione precoce di situazioni di disagio
- 3) Obiettivo 3: Offrire alle famiglie ascolto, consulenza, orientamento.
- 4) Obiettivo 4: Realizzare interventi di prevenzione con le famiglie del territorio per sensibilizzare sulle tematiche relative alle dipendenze.

I quattro obiettivi verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- 1) Attività 1: campagna di sensibilizzazione per informare le famiglie dell'ATS;
- 2) Attività 2: interventi individuali/di gruppo di prevenzione primaria e secondaria con il coinvolgimento delle scuole;
- 3) Attività 3: consulenze e orientamento c/o lo sportello già attivo presso l'unione montana.

#### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/18	Risultati attesi al 31/12/19
-----------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

<i>campagna di sensibilizzazione</i>	Realizzazione depliant e manifesti; monitoraggio domande e contatti tel.	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze
<i>interventi individuali/di gruppo di prevenzione primaria e secondaria</i>	Contatto con i referenti scuole; monitoraggio scuole e ragazzi coinvolti	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze
<i>consulenze e orientamento c/o lo sportello già attivo presso l'unione montana</i>	Monitoraggio famiglie coinvolte	Incremento del 20% utenze	Incremento del 50% utenze

**AREA INTERVENTI DI STRADA  
DDP AV3 - Azione n. 10**

**Titolo: progettazione, coordinamento e acquisto beni e servizi per la realizzazione di interventi di prevenzione**

**1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.**

Il Territorio del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta 3, che comprende le ex Zone Territoriali n. 8, n.9 e n. 10, appare diversificato per caratteristiche socio-demografiche e strutturali. L'ex Z.T. 9, che copre un territorio in gran parte collinare, presenta un bacino d'utenza significativamente più ampio rispetto all'ex Z.T. 10 e comprende i centri più popolati; l'ex Z.T. 10 si estende su un territorio più vasto, in gran parte montano e penalizzato dai collegamenti. Per quanto riguarda il target specifico degli interventi dell'Unità Mobile Territoriale, cioè i giovani tra i 18 ed i 25 anni, essi rappresentano circa l'8% della popolazione generale. Ad essi vanno aggiunti gli studenti universitari che frequentano gli Atenei di Macerata e di Camerino (rispettivamente, 10.963 e 7.496 nell'a.a. 2009/2010, dati del MIUR), il 61% dei quali proviene da fuori provincia. Sebbene non sia possibile a tal proposito fornire stime attendibili in proposito, possiamo supporre anche dai dati raccolti dall'UMT durante gli interventi di prevenzione che una buona percentuale di questi studenti fuori sede rientri nel nostro target e trascorra nei nostri centri una parte considerevole di vita universitaria.

Su questo territorio opera da tempo il progetto "Stammibene", nato c/o il STDP dell'allora ASL9 di Macerata dopo la realizzazione di un'indagine sociale (1998 - 2000) nei gruppi spontanei e nelle associazioni (i risultati sono stati pubblicati nel 2001 nel libro "Pianeta Giovani") che ha portato ad individuare i luoghi di ritrovo, le modalità di frequentazione e divertimento, le dinamiche e i nodi problematici, la percezione e l'uso di sostanze stupefacenti dei gruppi giovanili del territorio. Con l'attivazione del Progetto SICURAMENTE (2006), in partenariato con altri enti tra cui la Provincia di Macerata ed il DDP di Civitanova Marche, lo Spazio Salute di Stammibene trova spazio nei luoghi di aggregazione di tutto il territorio provinciale. Nel 2011 nasce "In-Area", un progetto promosso dalla Procura della Repubblica e dalla Prefettura di Macerata per contrastare il fenomeno delle dipendenze e delle sue conseguenze sociali in collaborazione con i Dipartimenti delle Dipendenze Patologiche di Macerata - Camerino e Civitanova, istituzioni e associazioni/cooperative del terzo settore presenti sul territorio di Area Vasta. Con il presente progetto si intende dare continuità a tali iniziative, migliorandone il coordinamento e la gestione e garantire l'elaborazione di strategie sempre più "evidence-based".

**2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:**

1) Obiettivo specifico 1: implementare la cabina di regia per l'ideazione e il coordinamento di strategie preventive rivolte a target mirati (popolazione studentesca, frequentatori di locali e partecipanti ad eventi ricreativi sul territorio dell'Area Vasta 3, soggetti a rischio di dipendenze comportamentali es. internet e gioco d'azzardo) e alla popolazione in genere garantendo la scientificità dei messaggi veicolati.

Attività previste per la realizzazione dell'obiettivo 1: riunione sistematica dei membri della cabina di regia con il supporto di professionisti dei servizi; gestione della segreteria e degli adempimenti burocratico-amministrativi; ideazione di un piano annuale di interventi sul quale saranno esercitate funzioni di controllo a garanzia di una strategia complessiva di intervento; coordinamento e conduzione di specifiche attività territoriali nell'ambito del monitoraggio dei fenomeni di abuso e di dipendenza; monitoraggio in itinere ed ex-post delle attività realizzate e adozione di strumenti di verifica dei risultati; supervisione scientifica dei contenuti degli interventi e/o materiale informativo prodotto.

2) **Obiettivo specifico 2:** rafforzare la rete delle collaborazioni con istituzioni, soggetti pubblici e privati che condividano la stessa vision.

**Attività previste per la realizzazione dell'obiettivo 2:** partecipazione a tavoli di lavoro istituiti presso enti pubblici e privati che operano nel campo della promozione della salute (Polizia Postale e altre Forze dell'Ordine; Consiglio delle Donne del Comune di Macerata; Università di Macerata; Università di Camerino; ABA Macerata, Tavolo Uniti Contro Le Droghe etc.); istituzione partnership onerose e non per la pubblicizzazione del materiale prodotto, degli eventi e delle iniziative.

3) **Obiettivo specifico 3:** realizzare una campagna di prevenzione finalizzata ad un uso sano del web e dei nuovi media.

**Attività previste per la realizzazione dell'obiettivo 3:** attivazione di una rete di soggetti che si occupano del fenomeno; lettura a livello territoriale del fenomeno; predisposizione materiale informativo; organizzazione di eventi di sensibilizzazione rivolti ai professionisti e alla popolazione in generale.

4) **Obiettivo specifico 4:** proporre modelli innovativi di prevenzione primaria rivolti a preadolescenti e alla popolazione giovanile attraverso la preparazione, allestimento, realizzazione di format.

**Attività previste per la realizzazione dell'obiettivo 4:** contatti con enti, associazioni interessate; affitto teatro, stampa materiale promozionale: manifesti, locandine, flyer; promozione format: siti internet e piattaforma facebook, contatti con media tv, giornali, magazine on-line; copertura quota SIAE; allestimento performance per ogni format in scuole e teatri.

Formazione/supervisione

### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/2018	Risultati attesi al 31/12/2019
<i>riunione sistematica dei membri della cabina di regia</i>	n. riunioni effettuate/n. riunioni previste	100%	100%
<i>gestione segreteria e amm.ne</i>	adeguata gestione segreteria; n. procedimenti amm.vi attivati/ n. procedimenti amm.vi richiesti	100%	100%
<i>ideazione piano annuale di attività</i>	n. 1 piano annuale redatto; controllo sulla realizzazione delle attività contenute nel piano	100%	100%
<i>monitoraggio fenomeni di abuso e dipendenza</i>	attività di ricerca specifiche in collaborazione con l'UVPS	50%	100%
<i>supervisione scientifica</i>	interventi e materiali basati sulle evidenze scientifiche	100%	100%
<i>interventi/materiali partecipazione a tavoli di lavoro</i>	presenza a n. tavoli/n. totale tavoli istituiti	100%	100%
<i>Realizzazione / distribuzione materiale informativo</i>	n. e tipologia materiale prodotto	50%	100%
<i>Partnership con Accademia Belle Arti Macerata</i>	Realizzazione partnership	Sottoscrizione Convenzione ABAMC/AV3, ideazione materiali multimediali e pianificazione evento	Realizzazione evento e produzione materiali multimediali
<i>Evento su nuove dipendenze</i>	Realizzazione evento	Ideazione e pianificazione evento	Realizzazione evento

#### AREA INTERVENTI DI STRADA

#### DDP AV3 - Azione n. 11

**Titolo: MAN AT WORK distretto di Civitanova Marche**

#### 1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Il sostegno dell'attività di prevenzione virtuosamente realizzata nel territorio del Distretto di Civitanova Marche va realizzato attraverso il reperimento e la formazione di personale in grado di svolgere con competenza e dinamicità le attività progettate.

#### 2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Obiettivo specifico del progetto è realizzare gli interventi di prevenzione attivati dall'Unità di Strada con il supporto di personale adeguatamente formato.  
Le attività previste per realizzarlo sono: il reperimento del personale per realizzare le uscite, la formazione dello stesso, la programmazione mirata degli interventi, la partecipazione alla "Cabina di regia", la verifica e il monitoraggio.

### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/2018	Risultati finali al 31/12/2019
costituzione del team di operatori	creazione team con strumenti operativi e comunicativi adeguati	100%	100%
realizzazione di iniziative specifiche	realizzazione Condom Cafè, Alcol non sa Guidare, Spazio Salute Stammibene	100%	100%
partecipazione ai tavoli di concertazione	Presenza alle riunioni della Cabina di Regia e agli altri tavoli di lavoro	100%	100%
valutazione delle attività realizzate	Redazione di report delle attività svolte	100%	100%

## AREA INTERVENTI DI STRADA DDP AV3 - Azione n.12

**Titolo: MAN AT WORK distretti di Macerata e di Camerino**

### 1. Descrizione del contesto di riferimento delle criticità individuate e dell'obiettivo generale dell'azione del progetto.

Il successo e l'efficacia delle azioni multidimensionali di prevenzione realizzate nell'ambito del progetto "Stammibene" viene garantito da uno staff dinamico di operatori con specifiche conoscenze (in materia di alcol, droghe, comportamenti d'addiction e malattie sessualmente trasmissibili) e competenze relazionali (cura della comunicazione, capacità di effettuare interventi di counselling, etc.).

Il sostegno dell'attività di prevenzione virtuosamente così realizzata nel territorio del Distretto di Macerata e Camerino va realizzato attraverso il reperimento e la formazione di personale in grado di svolgere con competenza e dinamicità le attività progettate.

### 2. Obiettivi specifici e attività previste per la realizzazione:

Obiettivo specifico del progetto è realizzare gli interventi di prevenzione attivati nell'ambito del progetto "Stammibene" con il supporto di personale adeguatamente formato.

Obiettivo 2 diffusione pubblicizzazione attività

Obiettivo 3 garantire aggiornamento personale e collaborazione tra soggetti coinvolti

Le attività previste per realizzarlo sono:

Attività 1: il reperimento del personale per realizzare le uscite dell'Unità Mobile Territoriale, l'implementazione in area Vasta di iniziative monotematiche specifiche (es. "Condom Cafè"), la gestione burocratico-amministrativa degli operatori, la partecipazione ai tavoli di concertazione e valutazione degli interventi.

Attività 2: Allestimento format di prevenzione delle dipendenze

Attività 3: formazione e supervisione del personale pubblico e privato afferente al DDP che si occupa di prevenzione

### 3. Definizione degli indicatori e dei risultati attesi per ogni attività prevista

Titolo attività	Indicatori di output/outcome	Risultati attesi al 31/12/2018	Risultati attesi al 31/12/2019
reperimento del personale	n.12 operatori formati individuati	disponibilità complessiva di 12 operatori e disponibilità per ogni intervento programmato di almeno 2 operatori,	disponibilità complessiva di 12 operatori e disponibilità per ogni intervento programmato di almeno 2

		contrattualizzati e con regolare copertura assicurativa	operatori, contrattualizzati e con regolare copertura assicurativa
<i>realizzazione di iniziative specifiche</i>	- realizzazione dei format; - acquisto profilattici; - presenza "Spazio Salute" presso i trigger point e principali contesti divertimento giovanile; - acquisto beni e materiali	- realizzazione di tutti i format richiesti; - disponibilità di profilattici, beni e materiali di consumo, attrezzature e mezzi sufficienti; - realizzazione di tutte le uscite programmate; - aggiornamento costante della piattaforma informatica e dei social network;	- realizzazione di tutti i format richiesti; - disponibilità di profilattici, beni e materiali di consumo, attrezzature e mezzi sufficienti; - realizzazione di tutte le uscite programmate; - aggiornamento costante della piattaforma informatica e dei social network;
<i>partecipazione ai tavoli di concertazione</i>	presenza alle riunioni della Cabina di Regia e agli altri tavoli di lavoro	partecipazione a tutte le riunioni della Cabina di Regia	partecipazione a tutte le riunioni della Cabina di Regia
<i>Valutazione delle attività realizzate</i>	redazione di un report di valutazione finale	presentazione di report intermedio	presentazione di report finale
<i>realizzazione di format</i>	n.format realizzati/n.format previsti-richiesti	50%	100%
<i>istituzione partnership onerose e non per la pubblicizzazione eventi e materiali</i>	n. partnership istituite/n. partnership previste;	50%	100%
<i>Formazione/supervisione del personale</i>	n. giornate di formazione e supervisione previste/n. giornate di formazione e supervisione realizzate;	50%	100%